Via libera al ciclismo: oggi scatta da Roma il 5° Giro di Sardegna

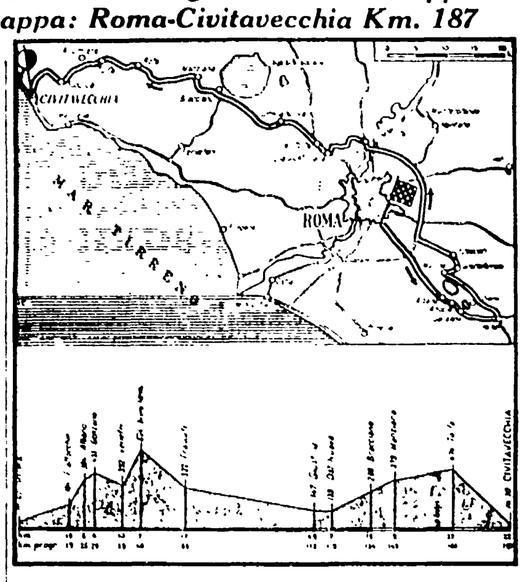
Nencini, Pambianco e Carlesi contro Van Looy

Attesa per le prove di Daems, Soler, Ronchini, Balmamion e De Rosso - In gara anche Defilippis
Oggi la prima tappa: Roma-Civitavecchia Km. 187

Ciclismo senza pace. Quando non si corre soffia il vento della polemica e appena arriva la tregua è già tempo di dare. Quest'anno, poi, il litigio UCI-Professionisti ha tolto il gusto del breve riposo a tutti: corridori, dirigenti e giornalisti. Per fortuna la guerra è finita o almeno così sembra. Via libera, dunque, alla buona e sacrosanta stagione: in sella per un'avventura che inizia a febbraio e si conclude a novembre. Stamane scatterà il Giro di Sardegna diviso in sei tappe e lungo 848 chilometri a quali bisogna aggiungere, per completare la tattica, i 225 chilometri della Sassari-Cagliari che concluderà la settimana sarda.

Un avvio piuttosto impegnativo anche se le difficoltà del tracciato sono poche: ovviamente si è tenuto conto del periodo di rodaggio. La media giornaliera è infatti di 141 chilometri e le uniche asperità di rilievo si riferiscono alla salita di Nemi (1 tappa), al Passo di Sorgono (3 tappa) e alla Scala di Giocca (ultima tappa). Il campo di gara è rappresentato da dieci squadre e settanta corridori tra i quali troviamo nove belgi e uno spagnolo: gli altri sono tutti italiani. Il belga numero uno è il campione del mondo Rik Van Looy e lo spagnolo risponde al nome di Angelino Soler, trentadue anni, grande sovrano del ciclismo internazionale, vincitore lo scorso anno del Giro dell'Andalusia, della Madrid-Barcellona e del Giro di Spagna.

La presenza di Van Looy domina l'elenco dei concorrenti. Giorni fa il grande Rik ha sollevato un piccolo vespaio accusando gli italiani di non sapersi allenare e la polemica dovrebbe continuare a colpi di pedale. Guerra a Van Looy, dunque? È probabile. L'irritato ha tutte le armi per difendersi e contrattaccare con successo: non dimentichiamo che i suoi scudieri si chiamano Planckaert, Schroeders, Armand Desmet, Fore, Sergeloos e Van Tongerloo. Ma il Giro di Sardegna è negli obiettivi di Van Looy? Si direbbe di no, stando alle dichiarazioni dell'interessato. Sentite: «Cercherò di vincere qualche tappa e per il resto sono disposto ad aiutare i miei connazionali inquadrati nella Faema. Forè o Planckaert potrebbero benissimo aggiudicarsi il Giro di Sardegna. Questo anno disputerò il Tour, perciò non posso fare di ogni corsa un obiettivo...»



Il grafico planimetrico e quello altimetrico della prima tappa Roma-Civitavecchia di 187 Km.

Possiamo credere e non credere alle parole di Van Looy: in tutti i modi Rik li raccoglie il novanta per cento dei pronostici. Si capisce che strada facendo potrebbe proteggere uno dei suoi: l'anno scorso non ha forse protetto Daems anche se non apparteneva alla sua equipe? È chiaro che con tanti italiani in gara (sessanta) lo sportivo ha le sue buone ragioni per chiedere che uno dei nostri entri nel libro d'oro della competizione, un libro d'oro che presenta quattro vincitori stranieri: il francese Rolland (1958), il belga Van Looy (1959), l'olandese De Roo (1960) e il belga Daems (1961).

E chi dei nostri ha le maggiori possibilità? Indubbiamente gli uomini più avanti nella preparazione. Chi ha accelerato i tempi si troverà senza dubbio in vantaggio su coloro che hanno trascorso un inverno particolarmente tranquillo. Comunque nel gioco del pronostico accanto a Van Looy noi mettiamo Arnaldo Pambianco, Gastone Nencini e Guido Carlesi. Il primo ha già dimostrato di poter entrare nelle maschie più accese sin dall'inizio. Sono anni che il romagnolo conclude il Giro di Sardegna al secondo posto a pochi metri dal vincitore: 28" nel 1960 da Re Roo e 25" nel 1961 da Daems. Sulla prestazione di Nencini c'è un punto interrogativo perché la botta riportata dal toscano alle porte di Cannes non è ancora scomparsa, ma conosciamo il temperamento di Gastone, la sua forza di volontà che lo porta, anche in condizioni non ideali, fra i primi attori. Carlesi ha impressionato gli osservatori in allenamento: si dice che il pupillo di Magni ha un passo spedito e una gran voglia di mettersi subito in vista.

Abbiamo fatto quattro nomi che mettiamo sul primo gradino; la seconda linea può essere composta da Daems, Soler, Ronchini, Defilippis, Baldini e Brugnami; la terza dai giovani Balmamion, De Rosso, Trape e Fontana. Mi l'nostro è un pronostico da prendersi con le molle perché non solo Van Looy potrebbe agire con i comodi. Fra gli assenti e da segnalare il nome di Faccone, a letto con un malanno di stagione, e fra gli ultimi arrivati c'è Defilippis che col suo nome ha arricchito la rosa dei grandi personaggi.

Seguiremo con particolare attenzione i giovani, vedremo se tra i tre «moschettieri» (Pambianco, Nencini e Baldini) regnerà l'accordo, prenderemo nota delle prime beghe, dei primi contrasti e delle prime intese, ma non dimenticheremo mai che siamo soltanto all'apertura della stagione. Molti sono qui per allenarsi durante le operazioni di pancontatura. Mazzanti ci ha detto: «Non ho alcuna intenzione di tornare... e Battistini ha aggiunto: «Penserò solo a difendermi, c'è tempo per fare grande». Abbiamo poi raccolto alcuni pronostici. De Filippis: «Vincerà Van Looy». Contemo: «Il mio favorito è Nencini». Carlesi: «Daems ha buone probabilità di fare il bis». Pambianco: «Mi sento bene e farò il possibile per non far vincere Van Looy». Daems: «Vincerà un italiano da scegliere fra Carlesi, Nencini, Pambianco e Baldini».

Pensiamo la cosa si dire: è certo, e cancelliere un pronostico per contemporaneo. Tra l'altro, dunque, alla quinta edizione del Giro di Sardegna. Alle 10 si parte per la prima tappa che da Roma ci porterà a Civitavecchia. Poi la carovana sbarcherà per la Sardegna con la speranza del sole e di una Pasqua dolce. Da due giorni il cielo di Roma è grigio.

GINO SALA

LE TAPPE

OGGI: Roma - Civitavecchia km. 187; partenza ore 10; arrivo: dalle ore 14.10 alle 15.

25 febbraio: Carbonia-Cagliari, km 81; partenza ore 12.30; arrivo: dalle ore 14.20 alle 15.10.

26 febbraio: Cagliari-Nuoro, km. 207; partenza ore 9.15; arrivo: dalle ore 11 alle 14.20.

27 febbraio: Nuoro-Olbia, km. 113; partenza ore 11; arrivo: dalle ore 14.10 alle 14.25

28 febbraio: Olbia - Tempio Pausania, km. 16; partenza ore 8.45; arrivo: dalle ore 9.20 alle 9.10. - Tempio Pausania-Alghero, km. 118; partenza ore 12; arrivo: dalle ore 14.50 alle 15.10.

1. marzo: Alghero-Sassari, km 84; partenza ore 12.30; arrivo: dalle ore 14.10 alle 14.45.

PARTENZA ORE 10

L'appuntamento della carovana è fissato per questa mattina alle ore 8 al Colosseo. Alle ore 9.30 corridori e macchine ufficiali del seguito si trasferiranno alla località di partenza, in via Appia Nuova all'altezza del numero 672, attraversando via Claudia, via della Navicella, piazzale Metronio, via Amba Aradam, piazza S. Giovanni in Laterano e piazza di Porta S. Giovanni; poi la carovana percorrerà il tratto iniziale di via Appia Nuova. La partenza è fissata per le ore 10

Anticipata partenza della Carbonia - Cagliari

Gli organizzatori hanno deciso di anticipare di un quarto d'ora la partenza della seconda tappa del giro ciclistico della Sardegna, in modo da permettere agli sportivi di seguire regolarmente la partita di calcio Cagliari-Livorno il cui inizio è fissato come noto, per le ore 15. Il via dei corridori da Carbonia avverrà alle 12.15 e l'arrivo allo stadio di Amsicora è previsto per le 14.15 circa.

Gli iscritti

PHILCO
1 DAEMS Emile
2 CARLESI Guido
3 BRUGNAMI Carlo
4 ADORNI Vittorio
5 CONTI Noe
6 FALASCHI Roberto
7 TONOLI Gaudenzio

LEGNANO
8 MASSIGNAN Imerio
9 BATTISTINI Graziano
10 FONTONA Renzo
11 CASATI Vittorio
12 MANZONI Giancarlo
13 RUBAGOTTI Fedele
14 CERVELLINI Sandro

GHIGI
15 TRAPE' Livio
16 RONCHINI Diego
17 SOLER Angelino
18 BAITI Pierino
19 MAGNANI Franco
20 MINIERI Mario
21 SARTI Luigi

GAZZOLA
22 SABBADIN Arturo
23 SABBADIN Alfredo
24 BRUNI Dino
25 CESTARI Aurelio
26 MAGNI Oreste
27 RIMESSI Alessandro
28 ARU Ignazio

FAEMA
29 VAN LOOY Rik
30 PLANCKAERT Joseph
31 SCHROEDERS Willy
32 DESMET Armand
33 FORE' Noel
34 SORGELOOS Edzard
35 VAN TONGERLOO Guillaine

MOSCHETTIERI
36 BALDINI Ercole
37 NENCINI Gastone
38 PAMBIANCO Arnaldo
39 ASSIRELLI Alberto
40 GARAU Giovanni
41 GUARGUAGLINI Carlo
42 MUSONE Pietro

SAN PELLEGRINO
43 MECO Vincenzo
44 BONO Ernesto
45 CRIBIORI Franco
46 ANGELLA Severino
47 ORIONI Giacomo
48 MARZAIOLI Alberto
49 CORSINI Graziano

ATALA
50 CORDOVANI Giovanni
51 LOVO Dialma
52 PIFFERI Aldo
53 PANCINI Gianpiero
54 MEUCCI Silvano
55 DI FAUSTO Mario
56 SPINELLO Renato

MOLTENI
57 DE ROSSO Guido
58 FALLARINI Giuseppe
59 BARINI Battista
60 CERATO Aleide
61 MELDOLESI Domenico
62 ALDOVINI Ugo
63 ACCONCIA Mario

CARPANO
64 BALMAMION Franco
65 BAILETTI Antonio
66 PIZZOGLIO Ezio
67 MARTIN Walter
68 BARALE Germano
69 DEFILIPPIS Nino
70 COUVREUR Hilario

Intervenendo dopo un esposto di Milan, Fiorentina e Roma

La Lega ha chiesto alla Juve di giocare nella migliore formazione

Parola ha promesso che farà il possibile - Non si poteva proprio modificare la data della «bella» di Parigi? - La Roma spera di battere il Milan

Il grido di allarme che per primi avevamo lanciato sulla regolarità della partita di domani a San Siro è stato raccolto dalla Fiorentina i cui dirigenti hanno subito inviato un esposto alla Lega chiedendo che venisse spostata la data della «bella» di mercoledì a Parigi tra Juve e Real Madrid: ciò per avere maggiori garanzie che la squadra bianconera si impegni a fondo, con la sua migliore formazione, nell'incontro di San Siro. E insieme alla Fiorentina hanno fatto pressioni nello stesso senso anche il Milan e la Roma, pure esse interessate a che la Juve si comporti nel modo più adeguato alla sua veste di arbitra dello scudetto.

Purtroppo l'azione ha avuto un esito solo parziale: la Lega infatti ha risposto di non avere l'autorità necessaria per far spostare la data della «bella», ed ha fatto sapere di avere avuto assicurazione dai dirigenti juventini che la squadra bianconera giocherà a San Siro nella «migliore formazione possibile» e con il massimo impegno. Si capisce che la risposta non è affatto convincente e che c'è da chiedersi perché la Lega non abbia l'autorità di modificare queste date quando proprio per regolamento dipende da essa il complesso meccanismo del campionato e degli altri incontri tra club. Rimaniamo perciò del parere che la Lega avrebbe potuto benissimo ordinare lo spostamento della data della «bella» di mercoledì: ma rimaniamo anche del parere che il guaio è stato combinato prima, quando cioè è stato permesso che la Juve compisse un vero e proprio tour de force alla vigilia dell'incontro con l'Inter. Perché è in conseguenza dell'incontro di mercoledì a Madrid che Charles, Sarti, Leoncini e Mora sono rimasti infortunati: ed è in conseguenza dello stesso incontro che Stacchini, Sivori, Nicolè e compagni sono rimasti spremuti come limoni. Per cui domani, sicuramente, Charles non potrà giocare: e forti dubbi si nutrono anche sul conto di Leoncini, Mora e Sarti.

A questo punto è chiaro che diventa assurdo parlare di migliore formazione possibile: e diventa assurdo il tentativo di comprendere se i bianconeri si impegneranno a San Siro al limite delle loro possibilità, oppure se qualche giocatore cercherà di misurare le proprie forze in vista della «bella» di Parigi. Il male è stato fatto prima: ed ora non si è voluti correre ai ripari, sebbene ci fosse poco da fare.

Così verrà facilitata l'Inter che dovrebbe trovare disco aperto contro la Juve, sebbene mancherà di Suarez (il quale verrà sostituito da Zaglio, mentre a mediano giocherà Della Giovanna). E rimarranno invece danneggiate Fiorentina, Milan e Roma, sovrattutto queste ultime due che saranno a diretto confronto all'Olimpico. Un confronto che veramente si prevede altamente emozionante e combattuto anche abbastanza equilibrato, sebbene siamo convinti che la Roma debba considerarsi leggermente superiore al Milan almeno in questa fase.

Così affermano, del resto, le indicazioni ricavate dalle ultime prove delle due squadre ed in più c'è da ricordare che il Milan sarà handicappato dall'assenza dello squalificato David che era attualmente uno dei suoi uomini più in forma. Rientrerà però Sani e ci sarà da fare i conti con la tradizione favorevole ai rossoneri (che non perdono all'Olimpico da sei anni): ma la Roma di oggi appare in grado di superare qualsiasi ostacolo se poché ai soliti standard delle ultime partite.

Se Roma-Milan e Inter-Juventus saranno le due partitissime della domenica calcistica, non è detto però che i programmi non riservino altri motivi di interesse: c'è per esempio anche un Fiorentina-Mantova, nel quale i viola dovranno superare le insidie del «catenaccio» avversario e la stanchezza per la partita di mercoledì a Zilina onde sfruttare la possibilità di battute d'arresto delle rivali. Poi: c'è un Bologna-Catania che potrebbe riuscire più equilibrato di quanto non appaia sulla carta: ci sono due eccezionali incontri come Udinese-Sampdoria e Torino-Atalanta ove le ospiti hanno le stesse probabilità che i padroni di casa e infine c'è una terna di incontri interessanti, direttamente la zona bassa della classifica: Vogliamo chiudere a Lanerossi-Spal, Venezia-Lecco e Palermo-Padova, i primi due dei quali sono confronti diretti tra «lenticchie» e quindi si presentano altamente equilibrati e ricchi di motivi drammatici.

Difficile dire come finirà anche se è evidente che il fattore campo può avere una certa influenza sulla determinazione del risultato finale. Invece il Padova cercherà di strappare almeno un punto a Palermo, facendo il bis del pareggio ottenuto domenica a Catania se riuscirà nell'impresa, farà certamente un bel passo in avanti perché potrà sfruttare le difficoltà seminate sul terreno delle rivali. Di certo è che in sede di previsione il Padova sembra la squadra più avvantaggiata tra quelle in lotta per la retrocessione e ciò nonostante debba giocare su un terreno ostico come quello palermitano ove però non è impossibile del tutto raccogliere almeno un punto (specie stavolta che Montez non sarà al timone della squadra rosanero).

Insomma, si può concludere che a differenza di quanto è accaduto nelle ultime giornate, la domenica calcistica può risultare decisiva sia in testa che in coda: a conferma appunto che sono i confronti diretti quelli che decidono la classifica in un modo o nell'altro.

ROBERTO FROSI

Loi infortunato

MILANO, 23 — Duilio Loi ha dovuto interrompere la preparazione sull'uomo in vista del suo prossimo incontro del 9 marzo a Roma, a causa di una lussazione alla mano destra riportata in allenamento nel portare un pugno.

«Non si tratta di incidente grave — ha detto il campione del mondo dei welter junior — ma dovrò egualmente stare alcuni giorni senza calzare i guanti, limitandomi ad esercizi ginnici ed al footing. Ciò mi preoccupa perché Collins è un avversario contro il quale devo assolutamente essere nella mia migliore forma. Aspetto comunque il rientro a Milano del mio procuratore, Steve Klaus, attualmente a Firenze. Poi vedremo se è il caso di chiedere un rinvio».

Cossemyns-Rollo per il titolo europeo

BRUXELLES, 23. — Il pugile belga Pierre Cossemyns difenderà il titolo europeo del gallo contro l'italiano Piero Rollo nel prossimo aprile al palazzo dello Sport di Bruxelles. Lo ha annunciato l'organizzatore pugilistico belga Frans Reis. Questi ha aggiunto di aver dato la sua adesione alla richiesta dell'organizzatore britannico Jack Solomons di avere Cossemyns per un combattimento per il titolo contro il francese Alphonse Halimi nel prossimo maggio.

«Angelillo vale due Altafini» disse Carniglia a Venezia: «Altafini vale tre Angelillo» ha replicato Rocco. Come che sia domani tutti gli occhi saranno fissi su VALENTIN il cui duello con Altafini promette di suscitare scintille

Per lo strappo muscolare alla coscia

Cinque giorni di cure ordinati a Lojacono

Verso un «tutto esaurito» - Rafforzata l'organizzazione e il servizio d'ordine - La Lazio parte questa mattina per Sambenedetto del Tronto

Se c'erano tuttora dubbi sulla serietà dell'infortunio toccato a Lojacono o se c'erano speranze che ancora facesse in tempo ad allenarsi contro il Milan, le une e le altre sono state fugate ieri dal prof. Zappala: visitato infatti al «Policlinico Italia» Lojacono è stato riscontrato affetto da uno strappo muscolare per cui dovrà rimanere cinque giorni sotto le cure dei sanitari.

Si capisce che dopo di ciò Carniglia ha confermato la formazione di Venezia, per cui non ci sono più dubbi sullo schieramento giallorosso: dubbi invece ancora esistono sulla formazione del Milan che non si sa se potrà schierare Radice. Nel caso non potesse giocare verrebbe sostituito da Pelagalli: comunque stasera il Milan arriverà a Roma e forse si saprà qualcosa di più.

Intanto l'attesa per l'incontro è arrivata alle stelle. C. diceva ieri Angelo Campini, il dinamico capo dello ufficio organizzazione della Roma che i biglietti sono andati letteralmente a ruba. «Le Tevere non numerate sono già tutte esaurite ed entro domani prevediamo di terminare anche le Tevere numerate. Ma pare che per le Montemario e le curve le richieste sono fortissime e non solo da Roma ma anche dai paesi vicini senza dimenticare poi che da Milano giungeranno folte carovane di tifosi rossoneri su due aerei speciali e su un treno straordinario».

Campini ha aggiunto poi che la Roma sta facendo del tutto per essere degna dello avvenimento in fatto di organizzazione così è stato accresciuto notevolmente il numero delle «maschere» (salito a 424 da 300 che è normalmente), è stato rafforzato il servizio d'ordine ed è stata predisposta l'apertura dei cancelli dell'Olimpico per le ore 12.

Infine è chiaro che la Roma spera di conseguire per l'occasione un nuovo record degli incassi, superando i 76 milioni raggiunti per l'incontro con l'Inter con l'Ando Mio sebbene i prezzi siano identici, stavolta sull'incasso complessivo graverà il soccorso invernale, fideiudando notevolmente il bilancio.

Rangnoso la gente amico Campini, passiamo alla Lazio per confermare la presenza di Napoleoni centro mediano (al posto dell'influenzato Seghedoni) nella squadra che parte oggi per Sanbenedetto. Sono confermati, pure i rientri di Mirashi e Ferrario in sostituzione di Bizzarri e Pinì mentre Mecozzi verrà sostituito in attacco per supplire all'assenza di Morrone. Fermo Cei, in porta (rientra Dotti) a fianco di Eufemi, i mediani saranno Noletti e Carosi. Si capisce che la Lazio si presenterà in formazione di ripiego e ciò diminuisce di molto le sue possibilità ma bisogna che i bianco-azzurri cerchino di far buon viso a cattiva sorte e puntare ad un risultato utile ora che hanno ritrovato saldezza e morale.

Rinviato Brown - Ortiz

LAS VEGAS, 23 — A causa di una fastidiosa tonsillite che tiene a letto il campione, l'incontro tra il detentore del titolo mondiale dei pesi leggeri Joe Brown e lo sfidante Carlos Ortiz, in programma per sabato sera, è stato rinviato di almeno un mese.

Cominciato il torneo di Viareggio

Un goal per parte tra Juventus e CDNA

Le reti, di una brutta partita, segnate da Sacco e Dimitrov - Il programma odierno

JUVENTUS: Tancredi; Castano, Fochesato; Filipetti, Rapetto, Dianti; Gualtieri, Carrera, Galetto, Zigoni, Sacco.

CDNA: Petrov; Drravcev, Gheorghiev; Gheganelov, Secev, Zlatocov; Rancov, Stancov (Todor); Grastev, Dimitrov Todorov.

ARBITRO sig. Angelini di Firenze.

MARCATORI: Nella ripresa al 15' Sacco; al 21' Dimitrov.

NOTE: Giornata fredda; terreno duro, calci d'angolo 6 a 1 per la Juventus. Spettatori 2000

(Dal nostro inviato speciale)

VIAREGGIO, 23 — Juventus e CDNA di Sofia hanno aperto oggi, le ostilità della quinta edizione della «Coppa di Carnevale», organizzata dal G.S. Centro Giovani Calcio, disputando una brutta partita: quindi sarà meglio raccontare come è avvenuto la manifestazione di apertura. Prima dell'incontro, infatti, si è svolta la sfilata dei 7 carri allegorici che nonostante un vento freddo hanno fatto degna cornice alla simpatica manifestazione viareggina. Il campo è stato scena di una spettacolare partita di tipo olimpico: alle 14.30 hanno fatto ingresso gli sbandieratori in costume del Palio di Querceta seguiti dalla caratteristica banda della «Lucchese». Subito dopo era la volta degli atleti delle nazioni partecipanti seguiti dagli atleti del Centro Giovani e da componenti le 16 squadre del torneo.

Le squadre si sono schierate, e il sindaco di Viareggio, il dottor Franchi vice presidente della FGCI e il cav. Bosco, già presidente del G.S. Centro Giovani Calcio, hanno poi dato il loro saluto. Poi fra gli applausi i giocatori del Milan, Salvadore, che in questo torneo ha raccolto i primi successi della sua carriera, hanno dato inizio al gioco.

L'incontro Juventus-CDNA è terminato con una rete per parte e l'arbitro Angelini per calmare i bollenti spiriti è stato costretto ad espellere due giocatori: il terzino Zigoni per la Juventus e il mediano Zlatocov per la squadra di Sofia. Le reti sono state realizzate nella ripresa per merito di Sacco al 15' e di Dimitrov al 21' ma è parso questo due azioni, il gioco non è stato piacevole. La squadra bulgara ha schierato indietro la mezzala sinistra per dar modo a Zlatocov di giocare libero, la Juventus ha sempre fatto giocare i due centrali lasciando, quindi, i due centravanti il compito di fare sentire la difesa bulgara.

Non si sa (o che per mancanza di allenamento, di un certo peso l'incontro è ristagnato per tre quarti sul centrocampo con una leggera prevalenza dei bianconeri. Gli atleti che fra tanto gregge si sono salvati sono stati il terzino Fochesato, Repetto, Carrera e Sacco mentre Zigoni che ha già sostituito Sivori in prima squadra nel match di Udine, per voler dimostrare la sua bravura ha finito per fare una triste figura e farsi cacciare dal campo prima del tempo previsto.

In campo bulgaro si è visto la mezzala Dimitrov, un giocatore notevole nella sua interpretazione, intelligente e autore di passaggi precisi. La squadra del CDNA di Sofia ha giocato meglio nella ripresa quando al posto della mezzala Simeonov è entrato il bulgaro, hanno mandato in campo Todor, un giocatore dalle doti più chiare.

Nel primo tempo bisogna segnalare il gol di Sacco che è stato fatto al 19' un cross teso di Carrera con pallone toccato da Gheorghiev e arrivato alle sei zampe Sacco che in volo lo ha girato in rete. Petrov è stato salvato dalla traversa.

Nella ripresa bisogna segnalare il gol di Dimitrov, il terzino sinistro Todorov ha scodellato il pallone a Dimitrov, il mediano sinistro ha superato il terzino e, chiuso a Sacco che si era fatto avanti, Petrov. Sei minuti di gioco e i bulgari pareggiano con una azione volante. Todorov dalla sinistra centra, Grastev di testa devia e Dimitrov entra con una poderosa legnata in rete. Il gioco nella rete di Tancredi. Raggiunto il pareggio, il gioco scade paurosamente e i bulgari non si contano più.

La partita di ritorno fra Juventus e CDNA si svolgerà lunedì prossimo sul campo di Pisa.

LORIS CIULLINI

Il programma di oggi

A VIAREGGIO: Inter-Progresul
A PISA: Barcellona-Bologna
A CARRARA: Partizan-Torino
A MONTECATINI: Fiorentina-Dinamo
A LA SPEZIA: Dukla-Sampdoria
A PONTEDERA: Budapest-Lanerossi
A PIETRASANTA: Milan - Rijeka

Ha avuto inizio la «3-Tre»

Bruno Alberti vince nella discesa libera

MADONNA DI CAMPIGLIO, 23. — Bruno Alberti vincendo stamane la libera, prima corsa della «3-Tre», ha posto una ipoteca sulla vittoria finale. Il forte della combinata Egli non avrà però vita facile, anche se i grossi nomi del discesismo internazionale non figurano in questa manifestazione. Quella di oggi era inoltre la gara più congeniale all'azzurro che, dalla quota 2350 metri di quota del Pancugolo, si è lanciato alla disperata verso il traguardo posto ai margini di Madonna di Campiglio a quota 1520, lungo i 2200 metri di percorso, regolati da otto porte direzionali.

Era dal Kandahar dello scorso anno che Bruno Alberti non otteneva una vittoria piena. Quest'oggi egli non si è lasciato sfuggire l'occasione. Partito con il numero 11 e già al corrente dei risultati ottenuti dai suoi diretti avversari, l'austriaco Mathias Leitner, la cui prova ha invero deluso, e il transalpino Bienvenu, che aveva realizzato un ragguardevole 2'14"1, ha affrontato la prima porta con cautela, con una certa prudenza, soprattutto a vertiginoso tratto iniziale. Controllatissimo sulla serie di gobbe conclusive, egli ha poi espresso sul primo muro del canalone di partenza secondo migliori, due «schuss» terminali. Il suo tempo, 2'11"4, è stato poi migliorato soltanto dall'austriaco Draxl a riprova di una giornata di grazia.

Il dettaglio tecnico

1) ALBERTI BRUNO 2'11"4; 2) Draxl Siegfried (Aus.) a 1"; 3) Bienvenu Yves (Fr.) a 3"; 4) Mollard (Fr.) a 3"; 5) Haas (Aus.) a 3"; 6) MILIANTI a 3"; 7) Devouassaeux (Fr.) a 4"; 8) Leitner M. (Aus.) a 4"; 9) Holm (Norv.) a 5"; 10) Blanchard (Fr.) a 5"; 11) ARRIGONI a 6"; 12) Clough (USA) a 7"; 13) Perwein (Aus.) a 7"; 14) Dimitrov (Bulg.) a 7"; 15) Mc Manus (USA) a 7"; 16) DE NICOLO' a 8"; 17) Bouyakowsky (India) a 8"; 18) Costerg (Fr.) a 8"; 19) POLONI a 8"; 20) Benediktsson (Islanda) a 9".

I «mondiali» di sci

Alla staffetta dell'URSS la 3x5 km. femminile

ZAKOPANE, 23 - L'URSS ha vinto oggi la staffetta femminile 3 - 5 chilometri dei campionati del mondo di sci, discipline nordiche, e si è così aggiudicata tutte le tre gare femminili dei campionati.

Le sovietiche Ljubov Baranova, Maria Gusakova e Alevtina Kolichina hanno realizzato il tempo di 58'08"9.

La Svezia si è piazzata al secondo posto in 59'27"9 seguita dalla squadra finlandese che dalla settima posizione è riuscita a passare alla terza in un'ora 01'31"0.

Il dettaglio tecnico

3 x 5 km.: 1) URSS (Kozyreva, Baranova, Gousakova, Kolichina) 58'08"9; 2) Svezia (Martinsson, Strandberg, Gustafsson) 59'27"9; 3) Finlandia (Rantanen, Ruoppa, Lehtonen) 1.01'31"; 4) Polonia 1.02'37"5; 5) Germania Occ. 1.02'11"1; 6) Cecoslovacchia 1.03'02"4; 7) Ungheria 1.09'35".

Oggi il «Liguria» al Tor di Valle

Il Premio Liguria dotato di 500.000 lire di premi sulla distanza di duemila metri, costituisce la prova di centro della diurna riunione di corse al trotto all'ippodromo romano di Tor di Valle.

Nove i cavalli iscritti tra i quali recita ai nastri Corallino col complesso della carriera merita il pronostico. I suoi avversari più pericolosi dovrebbero essere Daru, Labieno e Qualitas.

Inizio alle ore 14,30. Ecco le nostre selezioni:

1. Corsa: (Rubello), Fratticello, Gallorosso, Timida; 2. Corsa: Trosa, Renatello, Cecilogo; 3. Corsa: Bella estate, 4. Corsa: Petote, Fengin, Grobole, 5. Corsa: Scopos, Filugello, Pattino; 6. Corsa: Corallino, Daru, Labieno; 7. Corsa: Ultimo, Pittima, Trionfo da Enea; 8. Corsa: Uguccione, Ivan, Gigetto.